

Milano MUDEC. Kandinskij e la forma del colore

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Al MUDEC a Milano una mostra dedicata a **Vasilij Kandinskij**, *Il cavaliere errante*, a cura di **Silvia Burini e Ada Masoero** dal 15 marzo al 9 luglio 2017, racconta il periodo di raccordo tra **figurazione ed astrattismo**, partendo dalle **radici spirituali della Russia popolare** ed evidenziando quel punto di passaggio che è stato il **1889** con il trasferimento del giovane pittore (nato a Mosca nel 1866) nel governatorato del **Vologda**, nel nord ovest della Russia.

Le **49 opere in esposizione**, alcune in premiere italiana, provengono dai più importanti musei russi georgiani e armeni, a cominciare dal **Nuovo Ermitage di San Pietroburgo**, dalla **Galleria Tret'jakov**, il Museo di Belle Arti A.S. Puškin e il Museo Panrusso delle Arti Decorative, delle Arti Applicate e dell'Arte Popolare di **Mosca**; inoltre alcune sono state prestate dal Georgian National Museum e dalla Galleria Nazionale dell'Armenia di Erevan. La mostra espone poi ben **85 tra icone, stampe popolari ed esempi di arte decorativa** che disegnano un percorso iconografico e storico dell'evoluzione del pittore russo tra le radici e le influenze dei suoi **“pellegrinaggi” nella terra d'origine ed in Germania** soprattutto.

Una *promenade* sullo sfondo musicale dei *Quadri di un'esposizione* dell'amato **Modest Musorgskij**, su cui Kandinskij aveva montato un **“quadro d'animazione”** con le sue pitture, questa **mostra “errante” convola a nozze con le radici popolari russe**, di cui il Nostro era intriso a partire dalla scelta dei **colori cardine e primari: il blu, il rosso ed il giallo**, che si ritrova nei cavalli di legno per giocare come negli slittini per bambini esposti insieme ai bauli, tutti riccamente dipinti, per iniziare il suo percorso in quella **Russia pagana e cristiana** che avvolge come **Grande Madre l'artista che dai “lubok”** (le antiche fiabe illustrate russe) trae linfa vitale.

La religiosità di questo artista nato a Mosca e che per Mosca ha dipinto **La Piazza Rossa** nel **1916** tutta rotondeggiante e fusa con quei colori che sono la sua matrice insieme alla madrepatria, è sempre presente come nel dipinto da cui trae ispirazione la mostra: **Il cavaliere** (1914-15) **“errante” con sottotitolo San Giorgio, patrono di Mosca e raffigurato nel suo stemma** che uccide un basilisco, come è rappresentato nelle **icone** che circondano i dipinti del Nostro, per la maggior parte risalenti al **XVI secolo**.

Nella stanza che segue, dalla parte opposta ad **un'installazione visiva interattiva col pubblico**, come **la stanza sonora** che modifica un percorso di linee grazie a un sensore di prossimità, con **sfondo sonoro di Schönberg**, si notano tre quadri dai contorni tra il **grigio ed il sabbia: Meridione** del 1917; **Improvvisazione 217** (Ovale grigio) ed il ritrovamento recente di **Tratti neri** del 1920, tutti diversi cromaticamente – a parte l'impronta coloristica e geometrica con le altre tele del periodo astratto – per una variazione su **toni spenti**, soprattutto **la variazione grigia**, del tutto peculiare di questi tre esempi che **datano tra il matrimonio con Nina del 1917**, con seguente **viaggio in Finlandia ed il ritorno a Mosca** come primo direttore del Museo d'Arte di Mosca (1919) e **la morte del figlio Volodia** (1920).

L'unione con la musica, onnipresente, datiamo 1911-1914 l'intenso scambio epistolare dopo aver conosciuto **Arnold Schönberg**, si espone in quel *Cuneo viola* (*Ouverture musicale*) del 1919 che nasce dopo che quel libro cardine di Kandinskij, ovvero lo *Spirituale nell'arte* (terminato nel 1911; in Italia pubblicato da SE), si è formulato nei suoi quadri tra **i punti, le linee, i colori**, che hanno acceso la favella dell'ispirazione in questo **artista unico** nel suo percorso errabondo nel triangolo dell'arte espressiva attraverso la sua stessa forma.

Pubblicato in: GN22 Anno IX 31 marzo 2017

//

Scheda **Titolo completo:**

Kandfinskij il cavaliere errante

15 marzo fino al 9 luglio 2017

[Mudec - Museo delle Culture](#) [2]

via Tortona 56, Milano

ORARI

lunedì

14.30-19.30

martedì / mercoledì

venerdì / domenica

09.30-19.30

giovedì e sabato

9.30-22.30

LA BIGLIETTERIA CHIUDE UN'ORA PRIMA

BIGLIETTI

Visitatori individuali

12,00 € Intero

10,00 € Ridotto

8,00 € Ridotto speciale

Gruppi

10,00 € Gruppi adulti

6,00 € Gruppi scuole

3,00 € Scuola infanzia (3-6 anni)

infoline

0254917 (lun-ven 10.00-17.00)

Singoli: helpdesk@ticket24ore.it [3]

Gruppi e scuole: ufficiogruppi@ticket24ore.it [4]

Vedi anche:

Articoli correlati: [Armata Russa di San Pietroburgo. Acrobazie, canti e trepak per la Grande Madre Russia](#) [5]

[Arnold Schönberg. Le pregiate sfumature dei Gurrelieder di Jansons](#) [6]

[Avanguardie Russe I all'Ara Pacis. Malevich Chagall Kandinskij](#) [7]

[IUC. Le sfere russe in volo tra Kandinskij e Musorgskij](#) [8]

- [Arte](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/milano-mudec-kandinskij-forma-del-colore>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/cavaliere-errante>

[2] <http://www.mudec.it/ita/mostre-in-corso-2/>

[3] <mailto:helpdesk@ticket24ore.it>

[4] <mailto:ufficiogruppi@ticket24ore.it>

[5]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/armata-russa-di-san-pietroburgo-acrobazie-canti-trepak-grande-madre-russia>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/arnold-schonberg-pregiate-sfumature-dei-gurrelieder-di-jansons>

[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/avanguardie-russe-allara-pacis-malevich-chagall-kandinskij>

[8] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/iuc-sfere-russe-volo-tra-kandinskij-musorgskij>